

International Children's Rights FESTIVAL

Il CSI all'International Children's Rights Festival

Domenica 28 giugno il Villaggio del Gioco in Piazza Virgiliana

GIOCO e MENTE: Sviluppare fantasia e libertà. Villaggio del gioco: la piazza, la strada, ... incontrano bambini e ragazzi come reale occasione per sviluppare l'intelligenza ludica.

Filo conduttore dell'evento sarà il "gioco di strada", quello che nella migliore tradizione popolare animava le piazze e le strade delle nostre città e dei nostri paesi e il cui spirito spontaneo e gioioso si è forse un po' perso nel tempo. Dalle cerbottane alla lippa, dagli antichi giochi in legno e metallo ai birilli, passando per le trottole, le biglie e il ciclotappo, grandi e piccoli potranno provare l'emozione di giocare come una volta, vivendo la piazza del centro storico di Mantova come luogo di esperienza significativa. Una formula accattivante e un'occasione di festa per tutta la comunità mantovana, piccoli e grandi, in grado di aggregare ed essere occasione di socializzazione e di incontro fra generazioni lontane e culture diverse. I motivi per cui l'iniziativa è significativa per rientrare nella celebrazione del Settantennio del CSI e contestualmente nell'Evento International Children's Rights Festival. Uno degli aspetti più stimolanti che può offrire l'esperienza ludico-motoria è quella di poter essere svolta in un ambiente "non codificato", "chiuso", non definito nelle sue caratteristiche "classiche" di palestra, come unico ed irrinunciabile ambiente entro cui poter svolgere l'attività. La strada, la piazza, il campetto dell'oratorio, hanno sempre rappresentato una grossa opportunità educativa e "palestra di vita" per il bambino, in cui si sperimentavano le prime regole so-

ciali, relazioni significative di convivenza, confronto e condivisione: c'era il piacere di fare parte del gruppo di mettersi alla prova riuscendo a superare le difficoltà stimolando l'inventiva, la curiosità, la manualità, l'ingegno. Il gioco è l'espressione più autentica della cultura umana, è sempre "figlio del tempo" e si adatta al contesto sociale in cui si svolge. Dove c'è gioco e aggregazione c'è anche il CSI capace di interpretare i bisogni e le richieste di una comunità desiderosa di avvicinarsi ad una esperienza ludico-sportiva a "misura" dell'infanzia. Il recupero dei giochi come strumento di dialogo e come punto di partenza per raccontare il CSI, in occasione di questo particolare evento, rappresenta pertanto la riscoperta della propria storia, delle proprie origini e del senso di appartenenza. Narrare il CSI di ieri e di oggi partendo dalle sue autentiche radici di sport giocato, vissuto nella nostra comunità, anche attraverso la genuinità e l'originalità dei giochi di strada, permette di promuovere un diverso rapporto tra i giovani e la pratica sportiva dove l'attività ludica costituisce quel collante che unisce più generazioni.

PROGRAMMA

Domenica 28 Giugno 2015 - Ore 10.00-12.00/15.00-18.00

1. Laboratorio "Giochi di strada": costruzione e sperimentazione di molteplici giochi del passato.

2. La scacchiera "vivente": gioco degli scacchi su piattaforma gigante e allestimento di alcuni punti-gara per incontri.

3. "Assaggia il Movimento": un contenitore di giochi per bambini dai 3 ai 10 anni con sperimentazione di alcune attività ludico-motorie. La costruzione dell'Alfabeto del movimento e del corpo.

4. "Il Billardino/Calciobalilla": sfide infinite a due/quattro giocatori su alcune postazioni di gioco"

